

Ricorso ritirato

08247 08247

Niente Tar Via libera alla caccia

MILANO La Lac ritira la sospensiva e la seconda sezione del Tar ha deciso che non ci sarà lo stop alla stagione della caccia in Lombardia. Il calendario venatorio dunque prosegue regolarmente.

VARONE PAG 15

La decisione

Caccia, avanti il calendario: la Lac ritira la sospensiva

• Il Tar ha deciso che non ci sarà alcuna interruzione. Il ricorso verrà discusso nel merito nel mese di dicembre

MIMMOVARONE

La Lac rinuncia alla sospensiva e il calendario venatorio può proseguire senza interruzioni. È notizia di ieri che la seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale ha deciso che non ci sarà alcuna sospensione alla stagione della caccia in Lombardia. Il calendario venatorio, aperto il 17 settembre, potrà quindi proseguire regolarmente.

L'annuncio è stato dato dall'assessore regionale con delega a Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste **Alessandro Beduschi**. «Il Tar - spiega l'assessore - ha chiesto alla Lac (Lega Abolizione

Caccia), che aveva presentato ricorso, di rinunciare alle sue istanze cautelari, che negli ultimi anni erano sempre state accolte determinando l'immediato stop alle attività venatorie. Il ricorso verrà poi discusso nel merito nel mese di dicembre».

Il ricorso era scattato perché, a giudizio della Lac, Regione Lombardia nella definizione del calendario venatorio non aveva tenuto nella giusta considerazione le indicazioni dell'Ispra che tra l'altro consigliava di posticipare l'apertura di stagione al primo ottobre. La Regione aveva tirato dritto, ma aveva anche motivato le decisioni relative a ciascun punto non rispettato. Ora «voglio pensare - conclude **Beduschi** - che le memorie difensive depositate da Regione Lombardia abbiano sostenuto al meglio il nostro calendario, presentato dopo un approfondito lavoro che ha portato gli uffici a produrre una documentazione scientificamente rigorosa e senza nessun preconcetto ideologico».

Avanti come di consueto

Dunque, non cambia niente. Fino al 30 settembre la caccia in forma vagante e quella da appostamento temporaneo negli ATC saranno possibili mercoledì, sabato e domenica. Farà eccezione l'appostamento fisso, possibile per tre giorni settimanali a scelta del cacciatore. Dal primo ottobre, poi, anche la caccia in forma vagante potrà essere esercitata per massimo tre giorni alla settimana, a libera scelta. La caccia alla piccola stanziale (fagiano, starna, lepre comune, pernice rossa, coniglio selvatico, volpe) terminerà al massimo al 31 gennaio 2024 per i soli fagiano e volpe. Quella alle altre specie stanziali fra il 30 novembre e il 31 dicembre a seconda dei territori. Regole più specifiche per la migratoria e gli ungulati nei comprensori alpini.



Superficie 25 %



La stagione venatoria La caccia può proseguire fino al 31 gennaio prossimo ONLY CREW